

La Moras mondiale negli 800 s.l.

EDIMBURGO. La Moras mondiale negli 800 s.l. si è disputata a Edimburgo...



Con altre due è la «donna-jet»

VIENNA. La «donna-jet» è stata la protagonista di una gara...



La supremazia del campione belga è stata tale da togliere ogni interesse al Tour

Sempre Merckx dal principio alla fine

Nessuno ha osato attaccarlo

Tanti paggi alla corte di un sovrano

DALL'INVIATO
PARIGI 19 luglio. Qualcosa di nuovo deve essere nel ciclismo (tranne l'alta vigilia di ogni competizione conosceremo ma il nome dei vincitori del ragazzo è ancora un ragazzo pur essendo sposato e padre di famiglia) nato 25 anni fa alla periferia di Bruxelles da un dregliere che non lo voleva assillarsi nel corridoio che ha commentato a pedata «come raccontano i suoi biografi — fra i rampolli del genere e la benevolenza della madre. Il giovanotto in questione è Eddy Merckx un belga che in cinque stagioni e sei mesi d'attività ha collezionato una serie di trionfi sbalorditivi: nazionali e precisi».

- 2 Tour de France
- 2 Giro d'Italia
- 2 Parigi-Nizza
- 1 Giro di Romagna
- 1 Giro di Sardegna
- 1 Giro di Catalogna
- 1 Parigi-Lussemburgo
- 1 Giro del Levante
- 1 Giro del Belgio
- 1 Giro del Monbijan
- 1 Campionato del Mondo
- 1 Milano-Sanremo
- 1 Parigi-Roubaix
- 1 Gand-Wevelgem
- 1 Tre Villes
- 1 Frotin Baracchi
- 1 Liegi-Bastogne-Liegi
- 1 Giro delle Fiandre
- 1 GP di Lugano
- 1 Tre Villes Vesime
- 1 Campionato nazionale

Sono le vittorie più importanti indicandoci il risultato di una superiorità che sta via e aumentata sino a diventare un dominio totale e assoluto. E produttiva una supremazia del genere? I ciclisti rispondono di no affermando che non esistendo il contraltare il ciclismo diventa la monolonia che Merckx è imbattibile nelle gare a tappe e che raramente perde nelle prove in linea.



Silvano Schiavon colpito dalla sfortuna proprio nell'ultima tappa è caduto ed è stato portato all'ospedale col naso fratturato

La e tante meteore vedere per erdere il cinquantasettesimo Tour che Eddy ha vinto con la massima certezza facile. Non uno che lo abbia impegnato e affrontato a viso aperto. Accanto tutti una parva molla se ne stavano accucciati buoni rispettosi di tanti paggi alla corte di un re e i tentativi di olandese Joop Zoetemelk e l'olandese di anni conquiscono la seconda moneta, ma una volta che hanno tentato di azzeccarne l'orso chi non ha alcune occasioni ha mostrato segni di slancio e a voglia di riposare quindi un in un'idea che si poteva affrontare col rischio di rimettere la pelle ma chi non si schiva «in oadi vi pare».



PARIGI — Il «barnum» del Tour, Levitan fa indossare a Eddy Merckx una maglia gialla nuova di tronica sotto lo sguardo della moglie del campione belga

Classifica finale

- 1 EDDY MERCKX (Bel) 119 or 3149, 2 Joop Zoetemelk (O) 1251, 3 Gusta Peterson (Sve) 1551, 4 Martin Vandenbussche (Bel), 5 Marinus Wagtmans (O) 1954, 6 Lucien Van Impe (Bel) 2031, 7 Raymond Poulidor (F) 2095, 8 Antoine Houbrechts (Bel) 2144, 9 Francesco Galdo (Sp) 2145, 10 Georges Pintec (Bel) 2324, 11 Raymond Delsie (F) 2379, 12 Joseph Balmann (F) 2510, 13 Italo Zilioli (F) 2617, 14 Joaquim Agostinho (Por) 2653, 15 Luis Zubero (Sp) 2811, 16 Willy Van Besse (Bel) 2917, 17 Lucien Amir (F) 2922, 18 Waldimir Paniz (U) 3102, 19 Johnny Schleck (Luss) 3219, 20 Anthony Gandarias (Sp) 3522, 21 Jean Dieront (F) 4728, 22 Bernard Vitlan (Svi) 5005, 23 Francesco Ghibi (Sp) 5018, 24 Roger Swerts (Bel) 5136, 25 Joseph Gombard (Sp) 5529, 26 Jan Tuijssen (O) 5529, 27 Henri Ributeu (F) 5818, 28 Primo Mo (F) 5919, 29 Walter Goddard (Bel) 6102, 30 Joseph Huisman (Bel) 6102, 31 Luis Ocaña (Sp) 6106, 32 Guerinio Josello (F) 6107, 33 G. Santambrogio (F) 6133, 34 Ugo Basso (F) 6133, 35 Mito Anni (U) 6138.

Ultima tappa

Ordine d'arrivo della 21 e ultima tappa a cronometro: 1 EDDY MERCKX (Bel) km 111 09 9,99 (med) km 46 520, 2 Gus Ocaña (Sp) 111 06 3, Gosta Peterson (Sve) 111 51, 3 Joop Zoetemelk (O) 112 16, 4 Tomas Peterson (Sve) 112 17, 5 P. A. Gonzalez-Luaces (Sp) 112 17, 6 Raymond Poulidor (F) 112 17, 7 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 8 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 9 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 10 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 11 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 12 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 13 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 14 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 15 Maurice Gysels (Bel) 112 17.

Contro pedale

Festa con i topi il 14 luglio - Tre combattenti e l'inverno «balordo» di Polidori - Ottenbros, ovvero la... colpa della vittoria di Zolder

DALL'INVIATO
PARIGI 19 luglio. Il mio 11 luglio in quel di Tarbes non è stato molto di recente. Avevo molto di schiuma ai festeggiamenti. Il mio 11 luglio in quel di Tarbes non è stato molto di recente. Avevo molto di schiuma ai festeggiamenti.

Romano Tumileto primo Tour una specie di corazziere. Il mio 11 luglio in quel di Tarbes non è stato molto di recente. Avevo molto di schiuma ai festeggiamenti.

Ultima tappa

Ordine d'arrivo della 21 e ultima tappa a cronometro: 1 EDDY MERCKX (Bel) km 111 09 9,99 (med) km 46 520, 2 Gus Ocaña (Sp) 111 06 3, Gosta Peterson (Sve) 111 51, 3 Joop Zoetemelk (O) 112 16, 4 Tomas Peterson (Sve) 112 17, 5 P. A. Gonzalez-Luaces (Sp) 112 17, 6 Raymond Poulidor (F) 112 17, 7 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 8 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 9 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 10 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 11 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 12 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 13 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 14 Maurice Gysels (Bel) 112 17, 15 Maurice Gysels (Bel) 112 17.

Anche la tappa finale al campionissimo

Come previsto sua la «crono»

Bilancio finale italiano: cinque vittorie di tappa (tre Basso, una Zilioli, una Mori) e prima la «Salvarani» nella classifica a squadre - La maggior delusione è venuta da Wolfshohl a Bordeaux

DALL'INVIATO
PARIGI 19 luglio. Fausto Coppi (1949 e 1952) Jacques Anquetil (1961) e nel pomeriggio grigio lacrimoso di fine autunnali Eddy Merckx cioè il terzo corridore che nel medesimo anno vince Giro d'Italia e Tour de France. Lo vince con 12.11 su Zoetemelk 15.51 su Gusta Peterson 15.51 su Raymond Poulidor 15.51 su Marinus Wagtmans che nell'ultima giornata è stato scavalcato dal belga della Molteni.

Merckx cantando la marcia a squadre di Angers (un conteggio discutibile a nostro parere) arriva a quota 119 ore e 3149 metri, un record assoluto di Charles Pelissier che nel 1930 vinse 8 tappe. Giorni fa il campione massimo se sottoposto ad un controllo medico fu giudicato buono dal dottor Huet che però gli consigliò di diminuire gli impegni. Appena a casa Eddy consultò il medico di famiglia e comunicò supponendo che per i prossimi post-Tour egli gareggerà fino al 27 luglio e poi deciderà il da farsi.

La prova a cronometro di 51 chilometri è stata in una domenica tutt'altro che favorevole: cioè umida fredda e ventosa. Nella cronometro di Barletta del Tour 1948 e il record assoluto di Charles Pelissier che nel 1930 vinse 8 tappe. Giorni fa il campione massimo se sottoposto ad un controllo medico fu giudicato buono dal dottor Huet che però gli consigliò di diminuire gli impegni.

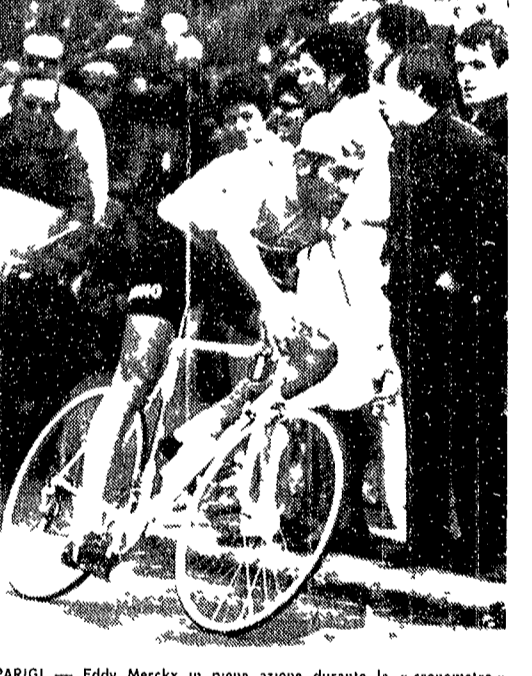
Il mio 11 luglio in quel di Tarbes non è stato molto di recente. Avevo molto di schiuma ai festeggiamenti. Il mio 11 luglio in quel di Tarbes non è stato molto di recente. Avevo molto di schiuma ai festeggiamenti.

Nettamente a Buenos Aires

Monzon supera Paece ed è pronto per Nino

Sperati conserva il «tricolore» dei mosca

BUENOS AIRES 19 luglio. Il pugile argentino Carlos Monzon ha battuto nettamente il pugile cubano Paece in un incontro di 15 round. Monzon ha conservato il titolo di campione mondiale dei mosca (48 chili) e si è laureato campione del mondo dei mosca (52 chili) e dei mosca (57 chili).



PARIGI — Eddy Merckx in piena azione durante la «cronometro» dell'ultimo trionfo



Mirino Basso il super velocista del Tour vincitore di tre tappe